

**Ricerca sui prezzi rilevati presso i principali mercati
metropolitani, urbani e rionali di Torino e di alcuni comuni
della provincia.**

Report n° 1 Aprile 2005

Coordinamento del lavoro
Prof. Paolo VAGLIO

Premessa

Le aree mercato in Torino e provincia sono numerose e godono di una lunga tradizione.

Nel capoluogo di regione la loro funzione distributiva e sociale permane nonostante l'affermarsi della distribuzione moderna con le sue strutture di vendita alimentari e miste che, nel 2003, in base alle rilevazioni dell'Osservatorio Regionale del Commercio, ammontano a 255 unità per una superficie di vendita complessiva di circa 200.000 mq, con una densità commerciale di circa 220mq di superficie di vendita ogni 1000 abitanti.

A fronte di tale organizzazione distributiva "moderna" i mercati ambulanti sono 36 a cui vanno aggiunti i posteggi isolati e i mercati speciali come il Balon.

In alcuni casi i mercati hanno assunto nel tempo una forte specializzazione merceologica come il mercato della Crocetta o il mercato di piazza Benefica dove la vendita di capi di abbigliamento ha dato una specifica caratterizzazione a tali mercati.

In altre situazioni ambientali, il cui esempio più noto ed evidente è il mercato di Porta Palazzo, la vendita di generi alimentari, in particolare di frutta e verdura rimane decisamente preponderante.

Tale mercato metropolitano è ancora oggi il più grande mercato all'aperto d'Europa ed ha svolto in passato, e svolge tuttora, un ruolo rilevantissimo sia perché ha consentito e favorito i consumi alimentari delle fasce di popolazione più deboli, sia perché ha rappresentato il luogo ideale di incontro e di reciproco arricchimento di culture diverse; questa icona torinese rappresenta certamente un buon biglietto da visita, ma il suo peso relativo è notevolmente diminuito nell'ultimo decennio come conseguenza della crescita di altre realtà cittadine.

La dimensione complessiva del commercio ambulante nella città di Torino ha quindi raggiunto dimensioni ragguardevoli al punto che il maggior problema del regolatore pubblico non è oggi lo stimolo alla crescita ma la regolamentazione.

Allo sviluppo del commercio ambulante, così come ci appare oggi, hanno contribuito l'assetto urbanistico e le dinamiche della popolazione.

Nei quartieri centrali i mercati si sono modificati nel tempo in relazione ai cambiamenti intervenuti nel tessuto cittadino: è cambiato l'aspetto esterno (struttura fisica) per decisione dell'amministratore pubblico, ma è cambiato anche l'aspetto sostanziale (merci e prezzi) nel momento in cui è mutata la composizione socio economica del territorio interessato.

Nei quartieri periferici, in prossimità dei grandi insediamenti residenziali popolari, negli anni 60 e 70 alcuni mercati sono nati per aggregazione spontanea di venditori "clandestini" ed anche in quell'occasione l'amministratore pubblico intervenne per regolamentare e razionalizzare; oggi sono realtà consolidate, integrate nel territorio, elemento indispensabile alla vita quotidiana del quartiere.

L'osservatorio sui consumi dei torinesi, attivato dalla CCIAA da circa un decennio, ci fornisce un dato molto significativo: per i prodotti ortofrutticoli il luogo d'acquisto preferito dalla maggioranza dei consumatori è il mercato. Il ruolo centrale svolto dal commercio ambulante nella nostra città è certamente fra le ragioni che hanno spinto la CCIAA a promuovere questa ricerca sui prezzi a cui si scambiano le merci nei mercati torinesi.

Anche i mercati ubicati nei principali centri della provincia di Torino conservano una vivacità non intaccata dal progressivo affermarsi della Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

Nonostante il fatto che tali mercati non si svolgano tutti i giorni della settimana come accade invece a Torino, essi rimangono uno dei maggiori fattori di attrattività e di vitalità dei centri cittadini.

In provincia la specializzazione merceologica non ha avuto esempi eclatanti come nel capoluogo ma più spesso, e solo nei centri in cui il mercato si svolge più volte in una settimana, si assiste ad una diversa prevalenza merceologica (alimentare o non alimentare) visitando lo stesso mercato in giorni diversi.

La ricchezza e la dinamicità di questo fenomeno è tale da suscitare l'interesse di molti operatori esteri: chi ha partecipato all'incontro con una delegazione di amministratori locali americani, organizzato in ambito CCIAA lo scorso anno, ha potuto registrare stupore e attenzione per una realtà sconosciuta oltre Atlantico.

L'analisi dei fattori che determinano la competitività di tale canale distributivo ha messo in luce numerosi aspetti degni di approfondimento, ma fra tutti il prezzo è portatore di un maggior potenziale esplicativo perché è la misura esatta di un valore che consente l'esistenza del mercato stesso.

Pertanto, quest'indagine intende focalizzare l'attenzione sull'andamento dei prezzi in un campione di mercati ambulanti di Torino e provincia e di metterne in luce le peculiarità.

Metodologia

La ricerca focalizza l'attenzione sui prezzi in venticinque aree mercato di Torino e provincia (allegato 1); i prezzi sono relativi a 40 beni alimentari di largo consumo: sono prodotti definibili in modo certo con dicitura professionale ma che, per loro natura, possono evidenziare differenze a livello qualitativo, per questo motivo la nostra ricerca non può condurre ad una graduatoria assoluta di efficienza delle aziende o di convenienza per il consumatore. Useremo alcune tecniche di elaborazione che ci consentono di stimare l'entità dell'incidenza sui prezzi di queste differenze qualitative, tuttavia quando riscontreremo prezzi molto diversi per la stessa merce, non potremo avere la misura certa del differenziale di qualità.

Sappiamo già che, inevitabilmente, la nostra mappa porterà informazioni aggiuntive non cercate: la diversa composizione socio economica dei quartieri, la presenza di più canali commerciali che incidono sulle dinamiche concorrenziali tanto quanto sulla diversa composizione merceologica dei mercati.

Al contrario le informazioni che ricerchiamo sono finalizzate a definire:

- a) la diversa accessibilità a questo tipo di offerta (tradizionalmente giudicata competitiva a livello di prezzi) fruibile dai residenti nelle diverse aree della città e della provincia;
- b) una misura, certamente approssimata, degli attriti che impediscono un corretto funzionamento del meccanismo concorrenziale a livello cittadino e tra i diversi comuni della provincia;
- c) una stima dell'evoluzione dei prezzi nel tempo.

La ricerca utilizza i dati di sei rilevazioni periodiche bimestrali dei prezzi di 40 prodotti (vedi allegato 2) presso un campione di bancarelle ospitate nei 25 maggiori mercati della provincia di Torino. I prodotti alimentari oggetto d'osservazione riguardano i settori: ortofrutticolo, ittico, salumi e formaggi, carni bianche.

Rispetto alla localizzazione, sono stati individuati 10 mercati nell'area metropolitana e 15 nei maggiori centri della provincia.

Per l'individuazione dei singoli prodotti per i quali si è proceduto al monitoraggio dei prezzi, ci siamo avvalsi, dopo aver esaminato, in una prima fase sperimentale le problematiche inerenti la loro definizione, della collaborazione delle Associazioni dei Consumatori e dei rappresentanti imprenditoriali di settore.

La definizione dei prodotti ortofrutticoli, dei prodotti ittici, delle carni bianche e dei formaggi è avvenuta utilizzando la dicitura professionale e origine del prodotto mentre per i salumi, oltre alla dicitura professionale si distinguono i prodotti di marca da quelli generici.

Per i confronti si utilizzano prezzi minimi e medi: con la combinazione di questi due prezzi possiamo misurare con buona approssimazione quali mercati offrono merci a prezzi più bassi.

Il confronto avviene fra zone diverse dell'area metropolitana e di quella provinciale, mentre una volta l'anno sarà possibile misurare le differenze fra aree; il confronto Torino – provincia, infatti, sarà effettuabile correttamente solo utilizzando prezzi medi annuali poiché, per la provincia, i giorni di rilevazione dei prezzi sono legati ai giorni di mercato, circostanza che potrebbe far registrare interferenze climatiche sui prezzi ortofrutticoli.

La differenziazione di prezzo all'interno di ogni mercato verrà assunta come indicatore di diversificazione dell'offerta.

Si opera su ciascun prodotto, sulle singole categorie di prodotto e sull'intero paniere attraverso confronti di prezzi e numeri indice.

Un ulteriore utile confronto potrà essere effettuato, annualmente, con i prezzi del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, operazione che dovrebbe permetterci di individuare, con un accettabile livello di approssimazione, il valore della correlazione fra le dinamiche dei prezzi in due momenti chiave della filiera.

Rilevazione dicembre 2004 - L'area metropolitana: i prezzi medi e minimi.

Iniziamo prendendo in considerazione gli indici costruiti sulla base dei prezzi medi e minimi registrati in un giorno definito del dicembre 2004 nei mercati dell'area metropolitana. Presentiamo una tavola riassuntiva degli indici dei prezzi medi registrati a dicembre nei vari mercati costruita nel modo seguente: abbiamo calcolato i prezzi medi per ogni prodotto, successivamente abbiamo assunto le medie dei prezzi medi come base per la costruzione dell'indice ponendo pari a 100 la media più bassa.

Tabella 1

TABELLA RIASSUNTIVA INDICI DEI PREZZI MEDI-RILEVAZIONE DICEMBRE 2004			
100=mercato con prezzi medi minori			
INTERO PANIERE		ORTOFRUTTA	
porta palazzo	100,00	porta palazzo	100,00
racconigi	110,13	racconigi	114,10
cincinnati	111,49	cincinnati	127,66
guala*	112,89	svizzera	129,39
foroni	116,17	casale	129,66
casale	116,48	santarita	131,34
svizzera	122,55	guala	133,70
santarita	123,15	foroni	135,61
madama cristina	139,96	bengasi	154,14
bengasi	141,75	madama cristina	161,80
SALUMI E FORMAGGI		PRODOTTI ITTICI	
guala	100,00	porta palazzo	100,00
santarita	106,39	foroni	131,00
racconigi	111,96	cincinnati	134,32
cincinnati	115,51	racconigi	143,28
casale	115,86	casale	144,75
porta palazzo	121,96	svizzera	154,09
svizzera	126,58	bengasi	164,95
madama cristina	126,99	santarita	190,52
foroni	130,46	madama cristina	201,65
bengasi	150,57	guala	assente
CARNI BIANCHE E UOVA			
porta palazzo	100,00		
foroni	102,79		
racconigi	111,21		
cincinnati	112,60		
santarita	120,92		
svizzera	124,88		
casale	126,75		
guala	128,98		
madama cristina	133,55		
bengasi	150,80		

Fonte: Osservatorio Mercati

* per i prezzi dei prodotti ittici non presenti in questo mercato sono state assunte le medie di tutti i prezzi medi degli altri mercati.

Come si può osservare il posizionamento delle diverse aree mercato cambia a seconda delle merci considerate e, come previsto, i prezzi minori sono registrati dai mercati maggiori alcuni dei quali situati in prossimità di grandi insediamenti popolari, ma ci interessa trarre elementi di riflessione dall'entità delle differenze. Per l'intero paniere la differenza massima dei prezzi medi è del 41,75%; i prodotti ittici sono la categoria merceologica che registra la maggiore differenza nel prezzo medio di vendita +101,65% fra Porta Palazzo e Madama Cristina, salumi e formaggi la categoria per la quale si rileva il differenziale minore +50,57% fra piazza Guala e piazza Bengasi. Prima di esprimere considerazioni occorre approfondire l'analisi spostando l'attenzione sugli altri numerosi dati a nostra disposizione.

Per costruire la tabella che segue abbiamo calcolato le medie dei prezzi minimi di ciascun mercato, assumendo uguale a 100 la media più bassa.

Tabella 2

TABELLA RIASSUNTIVA INDICI DEI PREZZI MINIMI – RILEVAZIONE DICEMBRE 2004			
100=mercato con prezzi medi minori			
INTERO PANIERE			ORTOFRUTTA
porta palazzo	100,00		porta palazzo
foroni	120,49		racconigi
racconigi	124,61		svizzera
cincinnati	128,57		casale
guala	134,43		cincinnati
svizzera	140,04		guala
casale	146,05		santarita
santarita	149,05		foroni
bengasi	165,41		bengasi
madama cristina	169,40		madama cristina
SALUMI E FORMAGGI			PRODOTTI ITTICI
racconigi	100,00	1	porta palazzo
guala	100,90	2	foroni
santarita	102,52	3	cincinnati
porta palazzo	110,95	4	racconigi
cincinnati	111,28	5	svizzera
svizzera	117,25	6	casale
casale	123,75	7	bengasi
madama cristina	125,57	8	santarita
foroni	131,55	9	madama cristina
bengasi	142,90	10	guala
			assente
CARNI BIANCHE E UOVA			
porta palazzo	100,00		
foroni	107,43		
cincinnati	109,49		
racconigi	117,46		
santarita	126,78		
svizzera	132,79		
guala	139,80		
casale	145,00		
madama cristina	146,94		
bengasi	165,41		

Fonte: Osservatorio Mercati

*per i prezzi dei prodotti ittici non presenti in questo mercato sono state assunte le medie di tutti i prezzi minimi degli altri mercati.

Colpisce la maggiore entità dei differenziali di prezzo che sull'intero paniere assume il valore di +69,40% fra Porta Palazzo e pizza Guala; se si guarda alle diverse tipologie merceologiche le maggiori differenze si registrano per il paniere dei prodotti ittici (+176,19% fra Porta palazzo e Madama Cristina). La categoria merceologica che conferma maggiore uniformità di prezzo a livello cittadino è quella dei salumi e formaggi per la quale si registra un differenziale massimo di poco superiore al 40% anche sui

prezzi minimi. Il mercato di Porta Palazzo si conferma il più popolare ma non per la categoria salumi e formaggi per la quale presenta prezzi medi e minimi superiori a quelli di altri mercati.

Pur ribadendo che la differenza dei prezzi registrati è determinata in parte dal livello di qualità del prodotto riteniamo di assegnare ai mercati in grado di definire prezzi medi e minimi più bassi una migliore capacità competitiva.

Differenze nei prezzi dello stesso prodotto si registrano anche all'interno di ogni mercato. Riteniamo ragionevole affermare che il valore di queste differenze è in gran parte determinato da diversificazione qualitativa dell'offerta.

Abbiamo messo a punto la tabella 3 sulla base delle medie dei differenziali di prezzo registrati nei singoli mercati per ciascun prodotto.

Tabella 3 Differenziali di prezzo all'interno di ciascun mercato.

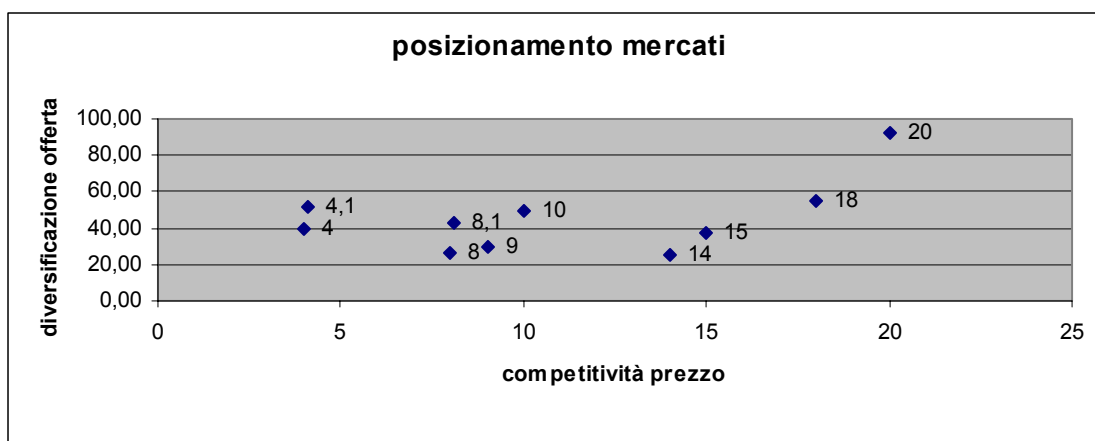
porta palazzo	92,84
racconigi	55,00
bengasi	51,70
svizzera	49,77
santarita	42,34
madama cristina	39,34
toscana	37,25
casale	30,09
guala	26,50
foroni	25,66

Fonte: Osservatorio mercati

Ora disponiamo dei dati necessari per costruire un grafico che definisca il posizionamento dei mercati del nostro campione rispetto a capacità competitiva sul prezzo e diversificazione dell'offerta.

Nello spazio di rappresentazione (grafico1) le posizioni migliori sono a nord est e le peggiori a sud ovest.

Grafico 1



Fonte: Osservatorio mercati

Legenda:

porta palazzo	20
racconigi	18
cincinnatiato	15
foroni	14
svizzera	10
casale	9
santarita	8,1
guala	8
bengasi	4,1
madama cristina	4

Occorre sottolineare che il posizionamento in termini economici è condizionato fortemente dal posizionamento territoriale e dal ruolo che il mercato preso in esame svolge rispetto alla comunità cittadina. Abbiamo notato, ad esempio, che un basso livello di diversificazione dell'offerta interessa non solo alcuni mercati minori ma anche quelli che servono una clientela maggiormente uniforme da un punto di vista socioeconomico; l'alto livello di diversificazione di Porta Palazzo potrebbe, ragionevolmente, dipendere dal fatto che su questo mercato converge una domanda eterogenea da tutti i quartieri delle città.

Rilevazione febbraio 2005 - L'area metropolitana: i prezzi medi e minimi.

Verificheremo innanzitutto se i posizionamenti dei singoli mercati sono stabili ricostruendo le tabelle dei prezzi medi e minimi a distanza di due mesi dalla prima rilevazione.

Tabella 4

TABELLA RIASSUNTIVA INDICI DEI PREZZI MEDI – RILEVAZIONE FEBBRAIO 2005			
100=mercato con prezzi medi minori			
INTERO PANIERE			ORTOFRUTTA
porta palazzo	100,00		porta palazzo
foroni	101,70		santarita
cincinnati	103,24		guala
santarita	108,29		bengasi
guala	113,85		cincinnati
svizzera	115,35		racconigi
bengasi*	117,93		madama cristina
racconigi	118,36		foroni
casale	120,91		casale
madama cristina	124,99		svizzera
SALUMI E FORMAGGI			PRODOTTI ITTICI
guala	100,00		cincinnati
santarita	103,41		foroni
foroni	107,39		porta palazzo
cincinnati	108,92		svizzera
porta palazzo	115,31		casale
svizzera	121,14		santarita
racconigi	121,23		racconigi
madama cristina	122,41		guala
Bengasi*	128,92		madama cristina
casale	131,73		bengasi
CARNI BIANCHE-UOVA			ASSENTE
porta palazzo	100,00		
santarita	118,59		
foroni	129,43		
guala	133,38		
madama cristina	135,34		
racconigi	138,97		
cincinnati	143,66		
bengasi	145,57		
svizzera	147,27		
casale	148,90		

Fonte: Osservatorio mercati

*per i prezzi dei prodotti ittici non presenti in questo mercato sono state assunte le medie di tutti i prezzi medi degli altri mercati.

Appare subito evidente che, rispetto ai prezzi medi, le posizioni sono tutt'altro che stabili; certo sono rilevabili alcune costanti, tuttavia, se si tiene conto del fatto che i prezzi vengono registrati sempre tutti nello stesso giorno ci si potrebbe attendere una maggiore uniformità di posizionamenti nelle due rilevazioni.

Nella tabella 5 abbiamo riassunto perdite e guadagni di posizionamento dei singoli mercati.

Tabella 5. Area metropolitana. Dinamica dei posizionamenti prezzo medio fra dicembre 2004 e febbraio 2005.

racconigi	-6
casale	-3
guala	-1
madama cristina	-1
porta palazzo	0
cincinnati	0
svizzera	1
foroni	3
bengasi	3
santarita	4

Fonte: Osservatorio mercati

Rispetto a dicembre appare notevolmente ridotta la diversificazione dei prezzi medi dei prodotti ittici mentre appare stabile quella dei prezzi medi dell'orto frutta.

Vediamo ora quali sono stati gli scostamenti con riferimento ai prezzi minimi. La tabella 6 riassume le posizioni per l'intero paniere dei beni e per ciascuna categoria merceologica.

Tabella 6

TABELLA RIASSUNTIVA INDICI DEI PREZZI MINIMI- RILEVAZIONE FEBBRAIO 2005			
100=mercato con prezzi medi minori			
INTERO PANIERE		ORTOFRUTTA	
porta palazzo	100,00	porta palazzo	100,00
cincinnati	105,92	bengasi	116,69
foroni	106,31	cincinnati	117,91
guala	109,87	santarita	120,75
santarita	122,98	guala	129,86
racconigi	123,08	racconigi	131,69
svizzera	123,31	casale	144,04
Bengasi*	127,27	madama cristina	157,62
madama cristina	129,01	svizzera	158,55
casale	140,12	foroni	166,53
SALUMI E FORMAGGI		PRODOTTI ITTICI	
cincinnati	100,00	porta palazzo	100,00
foroni	104,05	foroni	105,88
guala	107,67	cincinnati	110,78
santarita	108,72	guala	112,35
svizzera	113,22	svizzera	133,33
porta palazzo	113,28	racconigi	134,31
madama cristina	113,56	casale	139,22
racconigi	117,07	madama cristina	150,00
bengasi	129,98	santarita	154,31
casale	146,96	bengasi	ASSENTE
CARNI BIANCHE-UOVA			
porta palazzo	100,00		
santarita	115,97		
foroni	129,42		
cincinnati	137,66		
guala	137,87		
madama cristina	144,60		
racconigi	145,03		
svizzera	150,69		
bengasi	165,62		
casale	169,40		

Fonte: Osservatorio mercati

*per i prezzi dei prodotti ittici non presenti in questo mercato sono state assunte le medie di tutti i prezzi minimi degli altri mercati.

Appare subito evidente che anche la rilevazione di febbraio 2005 evidenzia una variabilità dei prezzi minimi molto più accentuata di quella dei prezzi medi: la sensazione è che ci troviamo di fronte ad una costante che verrà verificata anche nelle future rilevazioni. Altro dato evidente è la minore variabilità complessiva dei prezzi registrata a febbraio 2005 rispetto a dicembre 2004, anche se il differenziale dei prezzi assume comunque valori ragguardevoli.

Verifichiamo ora la variabilità media dei prezzi in ciascuna area mercato.

Tabella 7 – Variabilità media dei prezzi all'interno di ciascun mercato – febbraio 2005

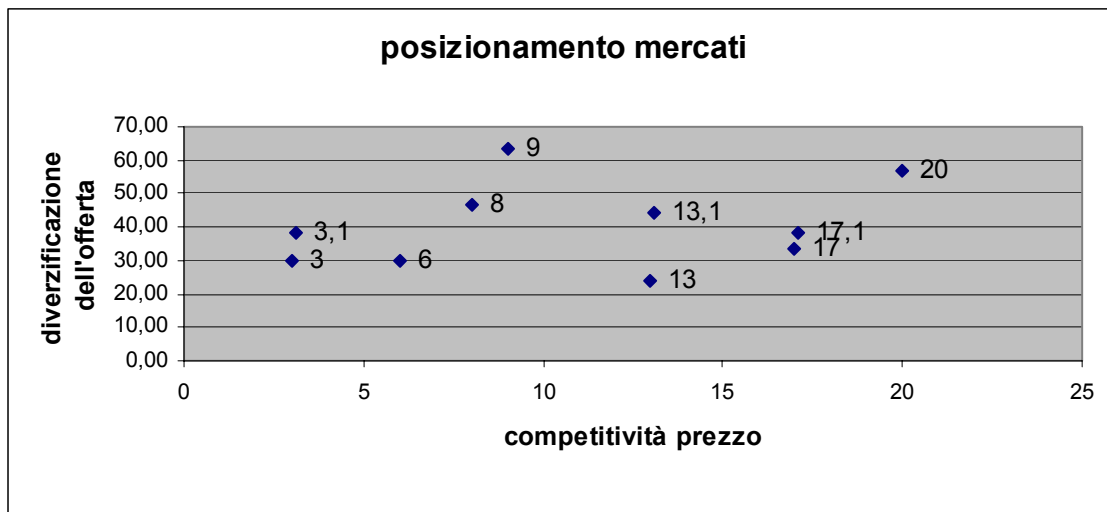
svizzera	63,60
porta palazzo	56,98
racconigi	46,67
santarita	44,20
cincinnati	38,54
madama cristina	38,43
foroni	33,73
casale	30,18
bengasi	30,17
guala	23,86

Fonte: Osservatorio mercati

Per ciò che riguarda la variabilità all'interno di ciascun mercato la situazione appare abbastanza stabile poiché gli stessi quattro mercati appaiono nelle prime cinque posizioni delle graduatorie di dic 2004 e feb 2005.

Riportiamo il grafico che descrive il posizionamento dei mercati a febbraio 2005.

Grafico 2



Fonte: Osservatorio mercati.

Legenda

porta palazzo	20
cincinnati	17,1
foroni	17
santarita	13,1
guala	13
svizzera	9
racconigi	8
bengasi	6
madama cristina	3,1
casale	3

Sulla base delle medie dei prezzi minimi registrati nelle due rilevazioni abbiamo costruito una tavola nella quale sono segnalati i due mercati presso i quali si sono registrati i prezzi più bassi per ciascun prodotto.

Tabella 8 – mercati nei quali si sono registrati i prezzi minimi più bassi (media di due rilevazioni).

prezzi minimi	porta palazzo	madama cristina	bengasi	casale	foroni	cincinnati	Santa Rita	guala	racconigi	svizzera
Mele golden							X			X
Mele renette	X									X
Kiwi	X						X			
Arance di stagione	X						X			
Banane	X	X								
Limoni	X								X	
Pere Williams			X	X						
Uva Italia			X			X				
Patate comuni	X									X
Cipolle gialle o dorate	X	X								
Aglio					X				X	
Insalata (lattuga, trocadero, manigotto)	X								X	
Indivia belga	X				X					
Indivia scarola	X					X				
Pomodori (tondo liscio)	X							X		
Pomodori a grappolo	X			X						
Carote	X						X			
Peperoni (tipo California)	X					X				
Melanzane	X							X		
Coste/Bietole	X						X			
Sedano	X			X						
Zucchine verdi							X	X		
Prosciutto crudo di Parma(affettato)							X	X		
Prosciutto cotto senza polif. agg.(affettato)					X				X	
Salame grana fine (tipo Milano)						X		X		
Mortadella						X		X		
Parmigiano Reggiano(stagionato 24 mesi)	X								X	
Mozzarella (fiordilatte)								X	X	
Provolone piccante	X					X				
Merluzzo fresco (filetto)	X				X					
Sarda (intera)				X		X				
Orata (intera)					X	X				
Polpo (intero)	X				X					
Pesce Spada (trancio)	X				X					
Petto di pollo (intero)	X					X				
Coscia di pollo (intera)	X								X	
Pollo a busto (senza testa e zampe)	X		X							
Fesa di tacchino (a fette)	X				X					
Coniglio (intero)	X						X			
Uova fresche (Categoria A, Grandi) X 6					X	X				

Fonte: Osservatorio mercati.

I mercati della provincia – Prezzi medi e minimi. Rilevazione dicembre 2004.

Tabella 9 – Prezzi medi – dicembre 2004 – mercati della provincia.

TABELLA RIASSUNTIVA INDICI DEI PREZZI MEDI – RILEVAZIONE DICEMBRE 2004			
100=mercato con prezzi medi minori			
INTERO PANIERE		ORTOFRUTTA	
pinerolo	100,00	chivasso	100,00
venaria	104,07	settimo	106,79
chivasso	105,88	venaria	109,94
susa	108,38	ciriè	120,06
settimo	108,93	giaveno	128,90
ivrea	110,00	cuorgnè	130,63
cuorgnè	110,86	lanzo	134,08
chieri	113,63	chieri	136,44
Giaveno*	116,56	carmagnola	141,70
rivoli	117,45	rivoli	144,63
carmagnola	126,11	ivrea	144,65
moncalieri	127,60	susa	144,77
lanzo	128,53	pinerolo	149,88
nichelino	128,66	moncalieri	152,95
ciriè	137,65	nichelino	154,14
SALUMI E FORMAGGI		PRODOTTI ITTICI	
pinerolo	100,00	venaria	100,00
giaveno	106,03	ivrea	113,71
susa	107,60	chieri	115,36
rivoli	119,86	chivasso	115,48
ciriè	122,06	pinerolo	120,58
lanzo	125,28	carmagnola	121,14
cuorgnè	126,06	moncalieri	121,67
chivasso	127,57	settimo	122,53
settimo	128,13	cuorgnè	125,89
chieri	128,78	nichelino	126,36
venaria	129,28	susa	130,38
ivrea	130,91	rivoli	138,83
carmagnola	168,51	giaveno	155,56
nichelino	171,73	lanzo	169,49
moncalieri	173,90	ciriè	193,35
CARNI BIANCHE-UOVA			
pinerolo	100,00		
settimo	104,30		
chivasso	104,56		
cuorgnè	106,38		
moncalieri	113,91		
nichelino	113,99		
ivrea	115,51		
susa	116,15		
giaveno	117,10		
lanzo	117,63		
carmagnola	120,75		
venaria	123,74		
rivoli	128,29		
ciriè	131,21		
chieri	142,92		

Fonte: Osservatorio mercati.

*per i prezzi dei prodotti ittici non presenti in questo mercato sono state assunte le medie di tutti i prezzi medi degli altri mercati.

Gli indici relativi all'intero paniere segnalano una differenziazione dei prezzi medi assai minore di quella registrata nell'area metropolitana: questo fatto ancora una volta ci mette in guardia rispetto alle molte interpretazioni grossolane basate su slogan che con la scienza economica hanno poco a che vedere. Sappiamo che, in teoria, è la concorrenza la livellatrice dei prezzi, ma i mercati provinciali locali non sono in concorrenza fra di loro o lo sono assai meno di quelli metropolitani. Dovremmo quindi verificare la situazione inversa ma così non è.

Vedremo se le prossime rilevazioni confermeranno questa tendenza che secondo noi potrebbe avere due cause: 1) con l'eccezione dei quattro comuni della cintura torinese tutti gli altri mercati presi in esame fanno riferimento ad una domanda più uniforme rispetto a quella espressa dal capoluogo regionale, conseguentemente la qualità dei prodotti venduti è meno differenziata e così pure il prezzo; 2) i mercati dei comuni della provincia sono in concorrenza con le stesse strutture della grande distribuzione e ciò potrebbe portare ad una definizione dei prezzi a livelli simili.

Si confermano inoltre altri due fenomeni già riscontrati nell'esame dell'area metropolitana relativa a dic. 2004: la grande variabilità dei prezzi dei prodotti ittici e la maggiore omogeneità dei prezzi relativi a carni bianche e uova. Anche questa sembra essere una costante visto che siamo alla terza verifica.

Tabella 10 – Prezzi minimi – dicembre 2004 – mercati della provincia

TABELLA RIASSUNTIVA INDICI DEI PREZZI MINIMI – RILEVAZIONE DICEMBRE 2004			
100=mercato con prezzi medi minori			
INTERO PANIERE		ORTOFRUTTA	
rivoli	100,00	ciriè	100,00
chivasso	100,54	venaria	105,16
pinerolo	103,56	chivasso	106,82
ivrea	103,91	settimo	113,23
venaria	104,57	rivoli	129,82
susa	105,37	chieri	137,89
settimo	109,72	cuorgnè	144,29
chieri	111,56	ivrea	150,00
giaveno*	124,64	susa	150,22
moncalieri	126,49	pinerolo	152,91
cuorgnè	127,85	carmagnola	160,76
carmagnola	128,37	lanzo	168,83
ciriè	131,36	moncalieri	171,88
nichelino	132,29	nichelino	177,04
lanzo	136,82	giaveno	ASSENT E
SALUMI E FORMAGGI		PRODOTTI ITTICI	
susa	100,00	ivrea	100,00
pinerolo	100,03	chivasso	104,58
rivoli	102,25	venaria	104,77
giaveno	111,99	chieri	105,92
chivasso	118,88	rivoli	110,50
ciriè	120,45	settimo	119,27
venaria	121,69	moncalieri	120,72
chieri	125,14	carmagnola	120,90
ivrea	125,21	susa	121,49
settimo	125,23	pinerolo	123,47
lanzo	132,56	nichelino	130,84
cuorgnè	155,02	cuorgnè	136,06
moncalieri	164,62	giaveno	162,02
carmagnola	166,21	ciriè	167,94
nichelino	168,94	lanzo	170,80
CARNI BIANCHE-UOVA			
chivasso	100,00		
pinerolo	103,60		
settimo	107,20		
cuorgnè	108,69		
ivrea	108,80		
moncalieri	110,04		
nichelino	111,52		
rivoli	113,60		
giaveno	116,99		
venaria	120,00		
carmagnola	121,00		
susa	121,16		
lanzo	124,80		
ciriè	140,40		
chieri	147,08		

Fonte: Osservatorio mercati.

*per i prezzi dei prodotti ittici non presenti in questo mercato sono state assunte le medie di tutti i prezzi minimi degli altri mercati.

Per i mercati dei comuni della provincia la variabilità dei prezzi minimi non è superiore a quella dei prezzi medi, contrariamente a quanto verificato con la rilevazione nell'area metropolitana. Si confermano invece l'alta variabilità dei prezzi dei prodotti ittici ed il limitato ventaglio di prezzi minimi delle carni bianche e uova.

Tabella 10

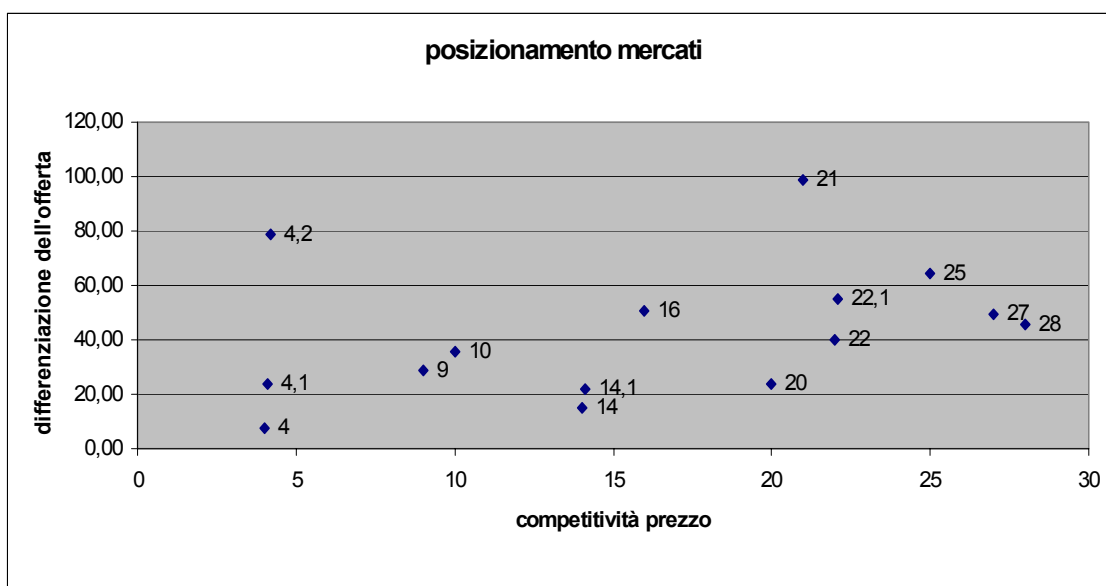
Variabilità media dei prezzi all'interno di ciascun mercato

rivoli	98,95
ciriè	78,65
venaria	64,59
ivrea	55,04
chieri	50,39
chivasso	49,53
pinerolo	45,35
susa	40,00
moncalieri	35,46
carmagnola	28,62
nichelino	24,06
settimo	23,73
cuorgnè	21,66
giaveno	15,18
lanzo	7,51

Fonte: Osservatorio mercati.

La media dei differenziali medi di prezzo all'interno di ciascun mercato è 45,05 per l'area metropolitana e 42,58 per la provincia; si tratta di valori diversi ma abbastanza vicini fra loro, ciò che cambia è il valore minimo dei differenziali medi di prezzo : per l'area metropolitana 25,66% (Foroni) mentre per la provincia si scende al 7,51% (lanzo) valore che prefigura una scarsissima possibilità di scelta da parte del consumatore.

Grafico 3



Fonte: Osservatorio mercati.

Legenda.

pinerolo	28
chivasso	27
venaria	25
ivrea	22,1
susa	22
rivoli	21
settimo	20
chieri	16
giaveno	14
<i>Cuorgnè*</i>	14,1
moncalieri	10
carmagnola	9
ciriè	4,2
nichelino	4,1
lanzo	4

*** La rilevazione dei prezzi in questo mercato è stata parziale per mancanza di banchi nel giorno della rilevazione; molti prezzi sono stati definiti sulla base di medie di altri mercati, di conseguenza il posizionamento ottenuto non è significativo.**

Anche se, come già ricordato, la concorrenza fra i mercati provinciali è assai bassa, abbiamo voluto comunque costruire un grafico di posizionamento competitivo sia per avere una misura dell'efficienza dei singoli mercati sia perché, come abbiamo già detto, ogni mercato è comunque in concorrenza con le altre forme di distribuzione. Ricordiamo anche che la scarsa efficienza non esclude che il mercato in questione sia comunque efficace nel contesto in cui opera.

I mercati della provincia – Prezzi medi e minimi. Rilevazione febbraio 2005.

Verifichiamo ora la situazione registrata due mesi più tardi.

Tabella 11.

TABELLA RIASSUNTIVA INDICI DEI PREZZI MEDI – RILEVAZIONE FEBBRAIO 2005			
100=mercato con prezzi medi minori			
INTERO PANIERE		ORTOFRUTTA	
pinerolo	100,00	settimo	100,00
chivasso	107,10	venaria	124,21
settimo	109,62	chivasso	134,00
ivrea	110,34	pinerolo	139,38
susa	110,82	chieri	140,05
cuorgnè	111,10	lanzo	141,12
venaria	113,79	nichelino	142,68
chieri	114,05	moncalieri	143,27
rivoli	116,91	carmagnola	144,85
giaveno*	118,94	giaveno	147,74
nichelino	125,65	ivrea	150,78
ciriè	125,88	susa	151,55
moncalieri	126,11	rivoli	163,12
carmagnola	129,47	cuorgnè	163,78
lanzo	130,44	ciriè	168,81
SALUMI E FORMAGGI		PRODOTTI ITTICI	
pinerolo	100,00	cuorgnè	100,00
giaveno	107,36	venaria	100,86
susa	107,69	pinerolo	104,83
chieri	118,53	chieri	105,07
rivoli	119,85	settimo	107,24
chivasso	120,25	ivrea	107,40
cuorgnè	121,12	chivasso	107,71
ivrea	122,39	moncalieri	111,50
ciriè	123,29	nichelino	112,11
lanzo	123,44	carmagnola	114,10
settimo	128,51	rivoli	114,41
venaria	137,99	susa	117,27
nichelino	154,54	giaveno	135,58
moncalieri	156,45	ciriè	137,08
carmagnola	163,17	lanzo	150,95
CARNI BIANCHE-UOVA			
chivasso	95,09		
pinerolo	100,00		
settimo	105,59		
ivrea	107,47		
susa	115,76		
lanzo	119,00		
ciriè	119,30		
venaria	122,41		
carmagnola	125,96		
nichelino	126,30		
moncalieri	126,58		
cuorgnè	132,39		
rivoli	133,40		
chieri	151,29		
giaveno	assente		

Fonte: Osservatorio mercati.

*per i prezzi delle carni bianche e uova non presenti in questo mercato sono state assunte le medie di tutti i prezzi medi degli altri mercati.

Tabella 12.

TABELLA RIASSUNTIVA INDICI DEI PREZZI MINIMI – RILEVAZIONE FEBBRAIO 2005			
100=mercato con prezzi medi minori			
INTERO PANIERE		ORTOFRUTTA	
chivasso	100,00	settimo	100,00
ivrea	100,98	ciriè	108,00
rivoli	101,39	chieri	117,09
pinerolo	101,48	venaria	117,45
cuorgnè	104,86	ivrea	126,73
chieri	107,81	pinerolo	126,91
settimo	109,39	chivasso	134,73
susa	109,53	rivoli	139,27
venaria	111,30	nichelino	147,49
ciriè	123,95	susa	148,18
giaveno*	124,25	carmagnola	148,55
nichelino	128,64	moncalieri	149,27
moncalieri	129,44	giaveno	154,55
carmagnola	132,16	lanzo	157,82
lanzo	136,52	cuorgnè	158,36
SALUMI E FORMAGGI		PRODOTTI ITTICI	
susa	100,00	cuorgnè	100
pinerolo	100,03	chivasso	107,01
ivrea	102,38	rivoli	108,19
rivoli	103,16	chieri	108,81
chieri	105,95	venaria	114,10
cuorgnè	108,79	settimo	115,11
chivasso	111,16	pinerolo	116,37
giaveno	113,81	ivrea	116,58
ciriè	117,99	nichelino	123,11
venaria	125,76	moncalieri	124,01
settimo	125,99	carmagnola	127,52
lanzo	131,75	susa	127,70
nichelino	158,32	giaveno	152,52
moncalieri	158,93	ciriè	155,58
carmagnola	163,78	lanzo	165,47
CARNI BIANCHE-UOVA			
chivasso	100,00		
ivrea	103,55		
pinerolo	113,65		
settimo	119,79		
rivoli	125,10		
ciriè	125,27		
venaria	131,64		
susa	132,49		
lanzo	137,91		
carmagnola	140,81		
nichelino	141,73		
moncalieri	142,91		
cuorgnè	154,23		
chieri	170,69		
giaveno	assente		

Fonte: Osservatorio mercati.

*per i prezzi di carni bianche e uova non presenti in questo mercato sono state assunte le medie di tutti i prezzi medi degli altri mercati.

La variabilità dei prezzi medi e minimi sull'intero paniere rimane bassa e minore di quella registrata nell'area metropolitana come già verificato a dicembre. L'anomalia, rispetto a tutte rilevazioni precedenti, è costituita dal fatto che sono i prodotti ortofrutticoli ad evidenziare i maggiori differenziali di prezzo medio; i prezzi medi dei prodotti ittici, sono addirittura i più omogenei, registrando un differenziale massimo di poco superiore al 50%. Sull'intero paniere la differenziazione dei prezzi minimi è solo di poco superiore a quella dei prezzi medi.

Vediamo ora il ventaglio dei prezzi all'interno di ciascun mercato.

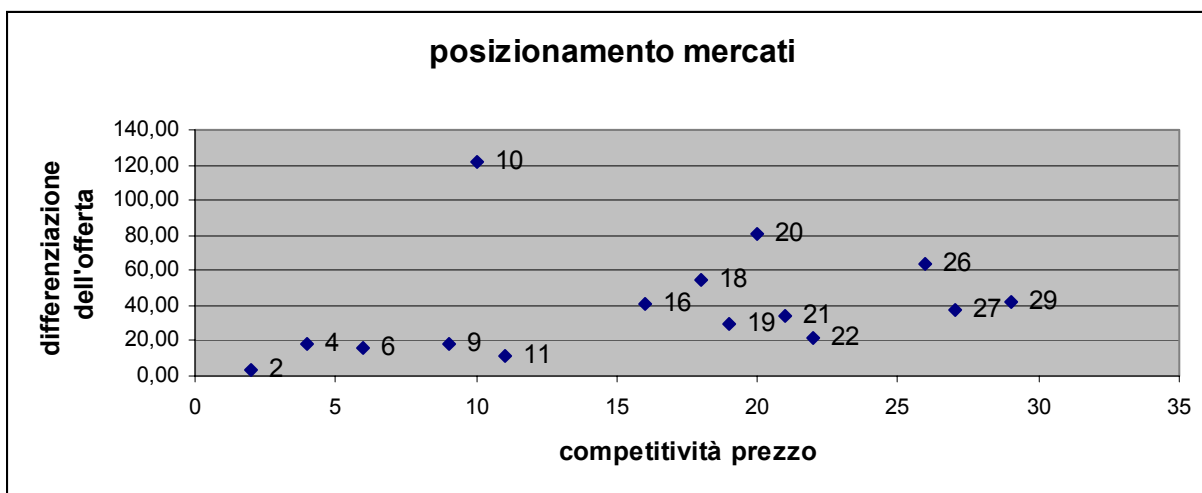
Tabella 13

Variabilità media dei prezzi all'interno di ciascun mercato	
ciriè	122,13
rivoli	80,76
ivrea	64,23
chieri	54,60
chivasso	41,58
venaria	40,60
pinerolo	38,08
cuorgnè	34,70
susa	29,74
settimo	21,79
carmagnola	18,18
nichelino	17,90
moncalieri	15,63
giaveno	11,77
lanzo	3,98

Fonte: Osservatorio mercati.

Anche se l'ordine non è identico nelle prime cinque posizioni ritroviamo gli stessi mercati già evidenziati nella graduatoria di dicembre 2004: ciò non stupisce perché la diversificazione dell'offerta è un dato strutturale dei mercati. Emerge la differenziazione elevata del mercato di Cirié dovuta al livello di alcuni prezzi massimi dell'ortofrutta; questo mercato evidenziava comunque un alto livello di differenziazione prezzi anche nella rilevazione di dicembre.

Grafico 4



Fonte: Osservatorio mercati.

Legenda.

chivasso	29
pinerolo	27
ivrea	26
settimo	22
cuorgnè	21
rivoli	20
susa	19
chieri	18
venaria	16
giaveno*	11
cirié	10
nichelino	9
moncalieri	6
carmagnola	4
lanzo	2

Rispetto a dicembre si registrano un solo mutamento rilevante: l'arretramento del mercato di Venaria: si modificano in modo significativo sia la capacità di competere sul prezzo sia il ventaglio di diversificazione; anche il mercato di Cuorigné occupa una posizione sensibilmente diversa ma, come abbiamo già detto, il posizionamento di dicembre non può essere considerato attendibile.

La dinamica dei prezzi.

Desideriamo chiarire che l'operazione che effettueremo ora ha solo finalità descrittive di un fenomeno legato al livello dei prezzi e non può essere confusa con metodologie miranti alla misurazione del tasso di inflazione.

Elaboriamo ed esponiamo dati che potranno servire alla definizione della stagionalità dei prezzi ed alla comparazione con i prezzi all'ingrosso del mercato dell'ortofrutta. Essi possono poi servire per avere un'idea dell'influenza stagionale sulla percezione dell'andamento dei prezzi.

Tabella 14.

MERCATI METROPOLITANI – ORTAGGI E FRUTTA CONFRONTO FEB. 2005 - DIC. 2004		
Prodotti	incrementi / decrementi % prezzi medi	incrementi / decrementi % prezzi minimi
Mele golden	7,57	-1,18
Mele renette	20,85	14,48
Kiwi	-1,07	-5,30
Arance di stagione	-4,93	0,66
Banane	-1,24	-1,42
Limoni	3,72	0,00
Pere Williams	15,05	-8,31
Uva Italia	72,87	40,60
Patate comuni	7,63	0,64
Cipolle gialle o dorate	27,01	21,96
Aglio	23,23	36,36
Insalata (lattuga, trocadero, manigotto)	9,49	17,13
Indivia belga	12,00	16,30
Indivia scarola	36,63	37,02
Pomodori (tondo liscio)	-20,71	-19,76
Pomodori a grappolo	6,62	12,72
Carote	6,79	13,10
Peperoni (tipo California)	-10,79	-11,47
Melanzane	6,81	-5,38
Coste/Bietole	79,33	85,23
Sedano	40,45	46,59
Zucchine verdi	87,19	106,14

Fonte: Osservatorio mercati.

Tabella 15.

MERCATI METROPOLITANI - SALUMI E FORMAGGI - CONFRONTO GEN.2005 DIC.2004			
Prodotti	Incrementi / decrementi %	prezzi medi	Incrementi / decrementi % prezzi minimi
Prosciutto crudo di Parma(affettato)		-0,52	-0,80
Prosciutto cotto senza polif. agg.(affettato)		-3,90	2,29
Salame grana fine (tipo Milano)		-4,48	-4,11
Mortadella		-1,44	-5,23
Parmigiano Reggiano(stagionato 24 mesi)		-4,60	-8,54
Mozzarella (fiordilatte)		9,17	3,72
Provolone piccante		0,52	-6,19

Fonte:Osservatorio mercati.

Tabella 16.

MERCATI METROPOLITANI - PRODOTTI ITTICI - CONFRONTO GEN.2005 DIC.2004			
Prodotti	Incrementi / decrementi %	prezzi medi	Incrementi / decrementi % prezzi minimi
Merluzzo fresco (filetto)		4,91	6,87
Sarda (intera)		8,42	-36,39
Orata (intera)		6,97	-2,22
Polpo (intero)		9,88	7,53
Pesce Spada (trancio)		17,52	2,87

Fonte:Osservatorio mercati.

Tabella 17.

MERCATI METROPOLITANI - CARNI BIANCHE E UOVA - CONFRONTO GEN.2005 DIC.2004			
Prodotti	Incrementi / decrementi %	prezzi medi	Incrementi / decrementi % prezzi minimi
Petto di pollo (intero)		13,06	16,89
Coscia di pollo (intera)		15,79	19,86
Pollo a busto (senza testa e zampe)		-7,25	-9,93
Fesa di tacchino (a fette)		11,82	7,57
Coniglio (intero)		11,68	5,40
Uova fresche (Categoria A, Grandi) X 6		7,15	5,94

Fonte:Osservatorio mercati.

Tabella 18.

MERCATI PROVINCIALI - ORTAGGI E FRUTTA- CONFRONTO FEB. 2005 - DIC. 2004			
Prodotti	incrementi / decrementi %	prezzi medi	incrementi / decrementi % prezzi minimi
Mele golden		0,74	11,37
Mele renette		3,13	1,87
Kiwi		1,31	15,51
Arance di stagione		-16,08	-28,35
Banane		3,35	1,60
Limoni		1,72	-0,66
Pere Williams		18,70	82,16
Uva Italia		26,82	58,01
Patate comuni		8,10	10,20
Cipolle gialle o dorate		13,67	11,91
Aglio		-2,05	-5,24
Insalata (lattuga, trocadero, manigotto)		18,70	12,79
Indivia belga		19,84	24,55
Indivia scarola		44,63	50,44
Pomodori (tondo liscio)		5,48	0,76
Pomodori a grappolo		19,12	29,40
Carote		2,51	10,98
Peperoni (tipo California)		1,73	-0,88
Melanzane		9,68	4,23
Coste/Bietole		53,85	60,11
Sedano		23,27	31,41
Zucchine verdi		54,97	62,33

Fonte:Osservatorio mercati.

Tabella 19.

MERCATI PROVINCIALI - SALUMI E FORMAGGI - CONFRONTO GEN.2005 DIC.2004		
Prodotti	Incrementi/decrementi % prezzi medi	Incrementi / decrementi % prezzi minimi
Prosciutto crudo di Parma(affettato)	-4,51	-8,31
Prosciutto cotto senza polif. agg.(affettato)	-3,60	-5,66
Salame grana fine (tipo Milano)	-6,56	-7,13
Mortadella	-0,81	-4,54
Parmigiano Reggiano(stagionato 24 mesi)	-2,07	-2,86
Mozzarella (fiordilatte)	-1,82	-4,56
Provolone piccante	1,97	-3,36

Fonte:Osservatorio mercati.

Tabella 20.

MERCATI PROVINCIALI - PRODOTTI ITTICI - CONFRONTO GEN.2005 DIC.2004		
Prodotti	Incrementi / decrementi % prezzi medi	Incrementi / decrementi % prezzi minimi
Merluzzo fresco (filetto)	2,03	1,81
Sarda (intera)	5,17	9,23
Orata (intera)	0,72	12,85
Polpo (intero)	-0,77	-1,44
Pesce Spada (trancio)	2,26	5,62

Fonte:Osservatorio mercati.

Tabella 21.

MERCATI PROVINCIALI - CARNI BIANCHE E UOVA - CONFRONTO GEN.2005 DIC.2004		
Prodotti	Incrementi / decrementi % prezzi medi	Incrementi / decrementi % prezzi minimi
Petto di pollo (intero)	2,98	4,25
Coscia di pollo (intera)	-0,41	-1,38
Pollo a busto (senza testa e zampe)	7,80	11,83
Fesa di tacchino (a fette)	3,53	5,73
Coniglio (intero)	-0,94	-3,30
Uova fresche (Categoria A, Grandi) X 6	-10,29	-8,02

Fonte:Osservatorio mercati.

Infine proponiamo un dato di sintesi abbastanza significativo: per tutti i mercati e per tutti i prodotti dell'area metropolitana e della provincia è stato calcolato un prezzo medio unitario; questo valore non ha alcuna valenza pratica perché è la media di tutti i prezzi unitari medi rilevati; esso, tuttavia, può esser utile per un confronto temporale.

Per l'area metropolitana il prezzo medio unitario passa da Euro 7,92 a Euro 8,42.

Per la provincia da Euro 8,65 a Euro 8,67.

1 Le aree mercato

I criteri di scelta dei mercati da inserire nel campione oggetto di rilevazione sono parzialmente diversi nei due ambiti territoriali in cui è articolata la ricerca:

1. l'area metropolitana;
2. la provincia di Torino.

Per quanto riguarda l'**area metropolitana** si è scelto di seguire la classificazione già consolidata nel Piano dei Mercati di Torino (dicembre 2003) in mercati metropolitani, urbani e rionali.

Nello stesso piano vengono compresi nella prima classe (mercati metropolitani) i mercati di Bengasi, Pavese, Brunelleschi, Cincinnato e Porta Palazzo.

La collocazione di tali aree mercatali a ridosso dei confini comunali (ad eccezione di Porta Palazzo) sottolineano il fatto che esse hanno un bacino potenziale di utenza di carattere metropolitano.

Tra questi sono stati inseriti nel campione i mercati di Bengasi, Cincinnato e Porta Palazzo situati rispettivamente a sud, a nord e nel cuore del territorio cittadino, in aree oggetto di rilevanti trasformazioni sociali ed economiche soprattutto negli ultimi decenni.

Dei tredici **mercati urbani** presenti in ambito metropolitano ne sono stati selezionati quattro, Piazza Foroni, Corso Racconigi, Madama Cristina, Santa Rita - Sebastopoli che per posizionamento geografico vanno a coprire gli spazi non serviti adeguatamente dai mercati metropolitani.

Infine nella categoria **mercati rionali** (18 mercati) sono stati selezionati quei mercati che per presenza di banchi alimentari e per localizzazione offrono la migliore configurazione possibile di "servizio ambulante di prossimità" cioè sono frequentati in maniera preponderante dai residenti nelle immediate vicinanze che possono facilmente raggiungere tali aree a piedi.

Tabella A

<i>Mercati metropolitani</i>	<i>Numero di banchi alimentari e misti</i>
Porta Palazzo	281
Cincinnato- Corso Toscana	42
Piazza Bengasi	81
<i>Mercati urbani</i>	
Piazza Foroni	80
Corso Racconigi	168

Piazza Madama Cristina	53
Santa Rita - Sebastopoli	60
<i>Mercati rionali</i>	
Largo Casale	37
Corso Svizzera	55
Piazza Guala	31

I mercati selezionati sono distribuiti tra tutte le circoscrizioni della città ad eccezione della circoscrizione 1 e della circoscrizione 10 dove nessun mercato presentava un numero di banchi di generi alimentari sufficientemente ampio per effettuare rilevazioni su tutti i prodotti selezionati.

Solo in due casi sono stati selezionati due mercati nella stessa circoscrizione:

1. il mercato di Porta Palazzo e quello di Corso Casale nella circoscrizione 7;
2. il mercato di piazza Bendasi e quello di piazza Guala.

In entrambi i casi la scelta è stata determinata dalla considerazione che la presenza di barriere tra i due mercati (il fiume Po nella circoscrizione 7 e la linea ferroviaria nella circoscrizione 9) differenziano nettamente l'utenza dei due mercati della circoscrizione.

Inoltre, le caratteristiche peculiari del mercato di Porta Palazzo, la sua enorme capacità attrattiva su tutto il territorio cittadino rendeva necessario considerare anche un altro mercato la cui clientela di riferimento fosse maggiormente circoscritta al suo intorno in modo da avere informazioni più precise sull'offerta proposta alla popolazione residente in quella circoscrizione.

Tabella B

CIRCOSCRIZIONE	MERCATI
Circoscrizione 2	Santa Rita
Circoscrizione 3	Racconigi
Circoscrizione 4	Svizzera
Circoscrizione 5	Cincinnati
Circoscrizione 6	Foroni
Circoscrizione 7	Porta Palazzo - Casale
Circoscrizione 8	Madama Cristina
Circoscrizione 9	Bengasi – Guala

In **provincia di Torino**, i mercati in cui sono state effettuate le rilevazioni sono quelli che per numero di banchi alimentari e misti e per bacino di utenza, in quanto situati tutti in comuni polo o subpolo (Cfr. DCR n.563_13414 del 29/10/99 smi) cioè in centri dotati di una forte capacità attrattiva sotto il profilo commerciale, possono considerarsi i principali mercati in ambito provinciale.

Pertanto, le rilevazioni hanno interessato i seguenti ambiti comunali:

COMUNE	GIORNO DI MERCATO	NUMERO DI BANCHI ALIMENTARI E MISTI
Carmagnola	mercoledì	22
Chieri	venerdì	41
Chivasso	mercoledì	64
Ciriè	venerdì	64
Cuornè	giovedì	36
Giaveno	sabato	27
Ivrea	venerdì	68
Lanzo Torinese	martedì	32
Moncalieri	venerdì	46
Nichelino	sabato	>30
Pinerolo	mercoledì	>30
Rivoli	venerdì	49
Settimo Torinese	martedì	45
Susa	martedì	25
Venaria Reale	sabato	49

I prodotti oggetto di rilevazione

Le rilevazioni hanno interessato 40 prodotti, a stagionalità relativamente bassa, scelti nelle seguenti categorie:

- **ortofrutta**
- **prodotti ittici**
- **salumi e formaggi**
- **carni bianche.**

La distribuzione dei prodotti tra le quattro categorie è la seguente:

- **ortofrutta: 22 prodotti**
- **prodotti ittici : 5 prodotti**
- **salumi e formaggi: 7 prodotti**
- **carni bianche: 6 prodotti.**

ELENCO PRODOTTI

Categoria: Salumi e Formaggi

Denominazione	Tipo	Modalità di servizio	Oggetto della rilevazione
PROSCIUTTO CRUDO	di Parma	Affettato	Prezzo al Kg
PROSCIUTTO COTTO	Senza polifosfati aggiunti	Affettato	Prezzo al Kg
SALAME GRANA FINE	Tipo Milano	Affettato	Prezzo al Kg
MORTADELLA		Affettato	Prezzo al Kg
PARMIGIANO REGGIANO	Stagionatura 24 mesi		Prezzo al Kg
MOZZARELLA	Fiordilatte		Prezzo al Kg
PROVOLONE	Piccante		Prezzo al Kg

Categoria Prodotti Ittici

Denominazione	Tipo	Modalità di servizio	Oggetto della rilevazione
MERLUZZO FRESCO	Filetto		Prezzo al Kg
SARDA	Intero		Prezzo al Kg
ORATA	Intero		Prezzo al Kg
POLPO	Intero		Prezzo al Kg
PESCE SPADA	Trancio		Prezzo al Kg

Categoria Carni Bianche

Denominazione	Tipo	Modalità di servizio	Oggetto della rilevazione
PETTO DI POLLO		Intero	Prezzo al kg
COSCIA DI POLLO		Intero	Prezzo al kg
POLLO A BUSTO		Senza testa e zampe - pulito	Prezzo al kg
FESA DI TACCHINO		A fette	Prezzo al kg
CONIGLIO		A pezzi	Prezzo al kg
UOVA FRESCHE (6 UOVA)	Categoria Grandi A,		Prezzo al kg

Categoria Prodotti ortofrutticoli

Denominazione	Tipo	Modalità di servizio	Oggetto della rilevazione
MELE	Golden		Prezzo al Kg
MELE	Renette		Prezzo al Kg
KIWI			Prezzo al Kg
ARANCE	Di stagione		Prezzo al Kg
BANANE			Prezzo al Kg
LIMONI			Prezzo al Kg
PERE	Williams		Prezzo al Kg
UVA	Italia		Prezzo al Kg
PATATE	comuni		Prezzo al Kg
CIPOLLE	gialle o dorate		Prezzo al Kg
AGLIO			Prezzo al Kg
INSALATA	Lattuga, trocadero, manigotto		Prezzo al Kg
INDIVIA BELGA			Prezzo al Kg
INDIVIA SCAROLA			Prezzo al Kg
POMODORI	Tondo liscio		Prezzo al Kg
POMODORI	A grappolo		Prezzo al Kg
CAROTE			Prezzo al Kg
PEPERONI	Tipo California		Prezzo al Kg
MELENZANE			Prezzo al Kg

COSTE/BIETOLE			Prezzo al Kg
SEDANO			Prezzo al Kg
ZUCCHINE	Verdi		Prezzo al Kg